

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1697 del 09/04/2018
Oggetto	RN03T0036/13N01 _ Rinnovo di concessione occupazione di area demaniale del Rio Agina di circa mq. 77,50 per il mantenimento di manufatto da destinato a bar ristorante nel Comune di Misano Adriatico identificato catastalmente al Fg. 3 mappali 244 (ex324) e 62/p_ I.W.S. di Migani Ivana & C.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1784 del 06/04/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno nove APRILE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- il Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR N. 232/2005; n. 1703/2004 e successiva integrazione del 15/12/2004 approvata con DGR 531/2012 e successiva variante del 27/04/2016 in salvaguardia;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

RICHIAMATE le determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna:

- DD n. 7352 del 29/07/2002 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Cozzolino Francesco e C. SAS con sede in via Liguria a Misano Adriatico (RN), la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico della foce del Rio Agina di circa mq. 77,50 per il mantenimento di manufatto da destinare a bar ristorante nel Comune di Misano Adriatico;

- DD n.3199 del 24/03/2003 con la quale si è preso atto della rinuncia della Soc. Cozzolino e C. SAS alla citata concessione e si è rilasciato alla Soc. "I.W.S. di Migani Ivana & C." con sede in via Tavoleto n. 95, San Clemente(RN) CF/I.IVA 01217960408, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico della foce del Rio Agina di circa mq. 77,50 per il mantenimento di manufatto da destinare a bar ristorante nel Comune di Misano Adriatico (RN) identificato catastalmente al Fg. 3 mappali 2445 (ex 324) e 62/p così come rappresentati negli elaborati tecnici allegati al provvedimento, scaduto in data 28/07/2008;

DATO ATTO del verbale di accertamento di illecito amministrativo n. 130 del 07/11/2012 redatto ai sensi dell'art. 21 della LR 7/2004 relativo alla mancata richiesta di rinnovo della concessione a fronte di un uso continuativo dell'area oltre alla scadenza della citata concessione;

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 30/01/2013 e assunta a prot. n. PG/2013/28107 del giorno 01/02/2013, la Sig.ra Migani Ivana legale rappresentante della Soc. "I.W.S. di Migani Ivana & C.", ha presentato domanda di rinnovo di concessione ai fini della regolarizzazione dell'occupazione di un'area del demanio idrico della foce del Rio Agina di circa mq. 77,50 per il mantenimento di chiosco bar e ristorante (di cui 45,45 mq ad uso area cortiliva, 12.45 mq di fabbricato e 19,60 mq di tettoia) nel Comune di Misano Adriatico (RN), identificato catastalmente al Fg. 3 mappali 2445 (ex 324) e 62/p assentita con la citata determina n. 3199 del 24/03/2003 (Cod. pratica RN03T0056/13RN01);

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n.48 del 27/02/2013 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico PGDG/2017/9862 del 18/09/2017 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - sede di Rimini, con il quale sono state indicate le prescrizioni, integralmente riportate nel disciplinare, cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

DATO ATTO che l'area non è ricompresa in zona SIC ZPS né in un'area protetta;

CONSIDERATO che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince

dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

DATO ATTO CHE:

- con nota PGDG/2018/530 del 15/01/2018 A.R.P.A.E. Area Coordinamento Rilascio Concessioni ha chiesto alla Soc. "I.W.S. di Migani Ivana & C." il pagamento dei canoni pregressi relativi alle annualità 2003 - 2008 fino a scadenza della precedente concessione e gli indennizzi risarcitori dalla citata scadenza al 2017, somme dovute per l'uso della suddetta area demaniale per un totale di € 15.835,36;

- a seguito dell'istanza di rateizzazione, con determina n. DET-AMB-2018-405 del 25/01/2018 A.R.P.A.E. Area Coordinamento Rilascio Concessioni ha autorizzato il pagamento rateizzato nella tempistica di 5 anni con 10 rate semestrali ai sensi dell'art 45 della L.R. 28/2013, con l'applicazione del tasso legale di interesse ai sensi dell'articolo 1284 del codice civile;

- il richiedente ha provveduto al pagamento della prima rata € 1771,46 comprensiva di interessi legali in data 30/01/2018;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. dell'occupazione di un'area del demanio idrico della foce del Rio Agina di complessivi mq. 77,50 per il mantenimento di manufatto destinato a bar ristorante nel Comune di Misano Adriatico identificato catastalmente al Fg. 3 mappali 2445 (ex324) e 62/p, possa essere assentita;
- di fissare il canone per l'annualità 2018 in € 744,43;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale e che fa parte del presente atto, in data 06/04/2018, registrato al protocollo PGDG/2018/5073;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2018 pari a € 744,43;
 - c) l'importo relativo al deposito cauzionale di € 904,67 in occasione del rilascio della precedente concessione a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rinnovare alla Soc. "I.W.S. di Migani Ivana & C.", la concessione di area del demanio idrico della foce del Rio Agina di circa mq.

77,50 nel Comune di Misano Adriatico per il mantenimento di chiosco bar e ristorante di cui 45,45 mq ad uso area cortiliva, 12.45 mq di fabbricato e 19,60 mq di tettoia, , individuata al Fg. 3 mappali 2445 (ex 324) e 62/p, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti;

2. di assoggettare la concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato disciplinare;
3. di stabilire la scadenza della Concessione al 31/12/2023;
4. di stabilire che le comunicazioni previste dal disciplinare di concessione dovranno essere inoltrate sia a questa Agenzia che all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
5. di stabilire nella misura di € 744,43 il canone per il 2018, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2018 è già stata versata;
6. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
7. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite bollettino postale o bonifico alle seguenti coordinate: cc postale 1018766707, oppure IBAN IT25R0760102400001018766707 intestati alla SAC di Rimini;
8. di dare atto che la cauzione costituita in € 904,67 è già stata versata del 2003 in relazione al rilascio della citata concessione n.3199/2003. La garanzia sarà svincolata alla cessazione del rapporto concessorio dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;
9. Di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
10. di stabilire che il presente atto è assoggettato a registrazione nel termine di 20 giorni dall'emanazione e che la registrazione è a carico del concessionario;
11. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
12. che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
13. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.sa Rossella Francia;
14. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

15. di precisare inoltre:

-che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

-che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

-che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

16. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

17. di notificare il presente atto via PEC alla concessionaria "IWS di Migani Ivana & C".

Il Responsabile
Unità specialistica Progetto Demanio
Avv. Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.